

Fare ricerca: notizie utili per svolgere piccole o grandi ricerche a scuola*

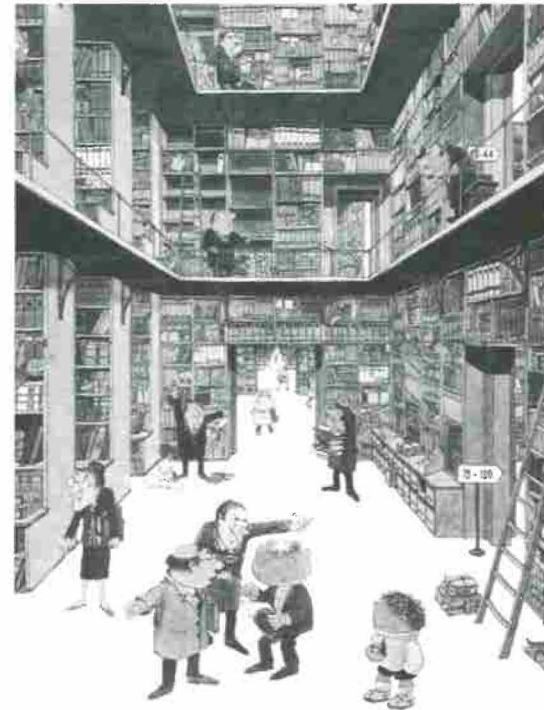
“Devo fare una ricerca per la scuola: la copierò da Internet!” Non è forse vero che a volte studenti impreparati a svolgere dei lavori di ricerca si lasciano prendere dalla tentazione di ricopiare documenti che si trovano nella Rete, oppure parti tratte da qualche libro o enciclopedia?

Il problema è noto ed è determinato dal fatto che sebbene la ricerca sia generalmente considerata una delle attività più interessanti e stimolanti da svolgere a scuola, non sempre i ragazzi sono preparati per affrontare questo genere di lavoro che richiede la conoscenza e la padronanza di nozioni specifiche. Questo fa sì che in alcuni casi i ragazzi si trovano confrontati con la necessità di dover svolgere una ricerca senza avere però la più pallida idea di come procedere per la sua ideazione e il suo sviluppo. Come scegliere il tema, dove trovare le informazioni, quali biblioteche frequentare e quali libri ricercare, come strutturare e stendere il testo?

Per dare una risposta a queste domande esiste oggi un nuovo strumento: si tratta dell'opuscolo *Fare ricerca: notizie utili per svolgere piccole o grandi ricerche a scuola*, elaborato da Nicola Pfund e recentemente pubblicato, in una edizione aggiornata, dal GLIMI (Gruppo Lingua Italiana Materiali di Insegnamento). Il manualletto contiene delle informazioni di base, o di “prima necessità”, su come impostare e svolgere una ricerca, e si propone, in questo senso, come una risorsa informativa ulteriore, da affiancare a quelle già esistenti, a disposizione di quanti si accingono ad affrontare questo genere di attività. Pensato in primo luogo per essere d'aiuto agli apprendisti delle Scuole professionali confrontati con il LIA (“Lavoro individuale di approfondimento”), questo strumento, scritto in forma semplice ed accessibile, può però essere utilizzato da chiunque debba svolgere dei lavori di ricerca, a scuola come a casa. Osservando la struttura del testo, si può notare come la medesima rispecchia in qualche modo i momenti principali che vengono seguiti nel percorso stesso della ricerca, e che sono quattro in particolare: a) scelta dell'argomento; b) reperimento delle informazioni; c) elaborazione delle informazioni; d) stesura della ricerca.

Una successione, questa, che è tuttavia soltanto indicativa in quanto, come viene spiegato nell'introduzione, “nel fare ricerca non esiste in realtà un ordine rigoroso di tappe da seguire del tipo prima faccio l'indice, poi ricerco tutti i libri e infine preparo il testo. È vero che bisogna procedere con metodo se non ci si vuole perdere dopo un po' che si è iniziato: ma ad esempio la ricerca delle informazioni, in biblioteca o in Internet è bene che venga fatta in più momenti, così come l'indice può essere sempre rivisto man mano che migliora la conoscenza del tema che abbiamo scelto per la nostra ricerca.” Il consiglio che viene dato è quindi quello “di leggere il manualletto senza fermarsi ad approfondire più di tanto i temi trattati, ma verificando che all'occorrenza si sarà in grado di ritrovare il paragrafo o il passaggio che ci interessa e sul quale potremo tornare, in caso di necessità, per rileggerlo con maggiore attenzione.”

Una parte significativa dell'opuscolo viene riservata alla conoscenza dei “luoghi” oggi maggiormente deputati alla raccolta e alla conservazione delle informazioni, ovvero Internet da un lato e le biblioteche e gli archivi dall'altro. Per quanto riguarda la ricerca in Internet vengono fornite, tra l'altro, delle informazioni sulle potenzialità, ma anche sui pericoli insiti nella ricerca in linea, questi ultimi legati principalmente alla scelta e alla selezione delle informazioni: “Oggi, infatti, per chi fa ricerca in linea in quell'immenso serbatoio di informazioni che è Internet il problema per paradossale che possa sembrare, non è quello di trovare troppo poco su un tema, ma di trovare troppo, con oltretutto un rischio non indifferente in più: che spesso le notizie sono accatastate senza criteri e garanzie di affidabilità”. Per ciò che concerne invece il mondo bibliotecario ticinese - mondo che peraltro ha vissuto uno sviluppo notevole in questi ultimi anni - nel libretto si possono trovare delle indicazioni sull'insieme dell'offerta dei servizi bibliotecari presenti sul nostro territorio, così come vengono fornite, di volta in volta, delle informazioni sulle varie tipologie di biblioteche e le relative caratteristiche e finalità. Altre informazioni vengono date a proposito della collocazione dei libri all'interno delle biblioteche, ma soprattutto sulle caratteristiche dei cataloghi informatizzati, ormai diffusi un po'



ovunque e che hanno sostituito o stanno sostituendo i tradizionali cataloghi cartacei. A questo riguardo vengono pure portati degli esempi di percorsi di ricerca nei cataloghi in linea che dovrebbero permettere al lettore di familiarizzarsi con questa nuova modalità di ricerca per la raccolta di dati e di informazioni bibliografiche.

Insomma, nell'opuscolo *Fare ricerca* si possono trovare notizie utili sia sulle metodologie con cui si fa ricerca, sia sugli strumenti.

L'opuscolo può essere richiesto presso la segreteria del GLIMI (T. 091/646 49 77).

* Nicola Pfund, *Fare ricerca: notizie utili per svolgere piccole o grandi ricerche a scuola*, Mendrisio, GLIMI, 2002, 44 p.